

VOCI DEL PARCO



NOTIZIE DAL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO * N.2.2014

IL PARCO NELL'ELITE MONDIALE DELLE AREE PROTETTE

Il Gran Paradiso entra nella Green List mondiale delle aree protette IUCN

IL VALORE GENERATO

Il primo bilancio di sostenibilità del Parco Nazionale Gran Paradiso

GRAN PARADISO 2.0

Il Parco supera i 60.000 fan su facebook e i 4.700 follower su twitter

MARCO, RENATO, VALENTINO: A VOI

Un saluto ai nostri amici e colleghi

SOMMARIO

EDITORIALE

Editoriale	2
Il Parco entra nella Green List mondiale delle aree protette IUCN.....	3
Il primo bilancio di sostenibilità del Parco	4
La centralina idroelettrica di Bioley.....	6
Giroparco Gran Paradiso	7
L'antica scuola di Maison	10
Marco, Renato, Valentino: a voi.....	11
2015... un anno speciale!	12
Gran Paradiso 2.0	13
Ultime notizie dal Parco	14

in copertina, foto:
Enzo Massa Micon
archivio PNGP

in questa pagina, disegno:
Bruno Bassano
archivio PNGP

elaborazione grafica:
Marcella Tortorelli

Questo numero di *Voci del Parco* tratta vari argomenti interessanti e di attualità quali: gli interventi finanziati sui fondi per il novantesimo, l'aggiornamento dell'iter di approvazione del Piano del Parco, la presentazione del bilancio di sostenibilità, ecc. ma gli eventi più significativi da ricordare sono purtroppo quelli dolorosi, legati alla scomparsa di tre guardaparco: Valentino, Renato e Marco, avvenuta nel corso di quest'anno. Il primo precipitò in un dirupo, durante lo svolgimento del suo servizio di sorveglianza e gli altri due a causa di malattie incurabili. Si è trattato di gravissime perdite per le rispettive famiglie, alle quali è venuto meno un sostegno fondamentale e alle quali siamo vicini nel dolore, ma anche per il nostro Ente perché la loro serietà e la loro professionalità non saranno facilmente sostituite.

Noi tutti sappiamo che il lavoro svolto dai nostri guardaparco è di fondamentale importanza per la conservazione dell'enorme patrimonio naturale che il Parco possiede; ma forse non tutti siamo consapevoli che il loro lavoro implica rischi molto elevati che, come nel caso di Valentino, possono comportare anche la perdita della vita. Ecco perché meritano la nostra sincera ammirazione, stima e riconoscenza.

Se il Parco del Gran Paradiso rappresenta uno dei gioielli naturali più preziosi del nostro Paese, lo si deve anche all'impegno e alla professionalità dei nostri guardaparco. Un impegno che viene dal lontano passato e che, in alcuni casi, si è trasmesso da padre in figlio e che speriamo possa andare ancora molto lontano, perché questa figura è unica e rende il nostro Parco diverso da tutti gli altri.

Questo numero di *Voci del Parco* è quindi dedicato alla memoria di tutti coloro che, come Valentino, Renato e Marco hanno dedicato la loro vita al Parco e alla conservazione delle sue bellezze naturali. *

ITALO CERISE
italo.cerise@pngp.it
Presidente PNGP

VOCI DEL PARCO - N.2/2014

Registrazione del Tribunale di Torino n. 5613 del 10/06/2002

Editore, Redazione e Amministrazione:
Ente Parco Nazionale Gran Paradiso
via della Rocca, 47 - 10123 Torino

Direttore responsabile: Michele Ottino - michele.ottino@pngp.it
Redazione: Michele Ottino, Andrea Virgilio, Marcella Tortorelli
Grafica e impaginazione: Marcella Tortorelli - marcella.tortorelli@pngp.it
Stampa: AGIT MarioGros Industrie grafiche s.r.l.



IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO

per la Comunità del Parco:

Adriano Gea
Domenico Aimonino
Osvaldo Naudin
Carlo Guichardaz

per gli Enti scientifici
e l'Università:
Fabrizio Piana

per le Associazioni
ambientaliste:
Marco Rossato
Francesco Framarin

per la Regione Piemonte:
Ezio Tuberosa

per la Regione Valle d'Aosta:
Giuseppe Dupont

per il Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare:

Italo Cerise
Sergio Ferrero

per il Ministero delle Politiche
Agricole e Forestali:
Pier Giorgio Giorgis

Commissione Sviluppo Turistico:
Sergio Ferrero, Osvaldo Naudin,
Marco Rossato, Ezio Tuberosa.

Commissione del Patrimonio
Immobiliare:
Sergio Ferrero, Adriano Gea,
Carlo Guichardaz, Marco Rossato.



foto: archivio Federparchi

IL PARCO NELL' ELITE MONDIALE DELLE AREE PROTETTE

IL GRAN PARADISO ENTRA NELLA GREEN LIST MONDIALE DELLE AREE PROTETTE IUCN

Venerdì 14 novembre a Sydney, nell'ambito del congresso internazionale dei Parchi, promosso dall'Unione Mondiale Conservazione della Natura (IUCN), il Parco è entrato a far parte della Green List delle aree protette, la prima certificazione a livello mondiale che riconosce efficacia ed equità nella gestione dei Parchi. Le aree protette nel Mondo sono ormai più di 210.000, un successo planetario celebrato a Sydney proprio al congresso il cui tema è stato "Parks, people, planet: inspiring solutions", ovvero trovare soluzioni per i problemi del pianeta e della gente, attraverso l'esperienza dei Parchi. Secondo la IUCN è arrivato il momento di chiedere ai Parchi un salto di qualità per assumere un ruolo guida sui territori, per farlo però le aree protette devono assicurare il raggiungimento di elevati standard di gestione sia in termini di efficacia che di coinvolgimento delle comunità locali. L'individuazione di questi standard, alla cui definizione ha partecipato attivamente anche l'Italia insieme ad

altri nove paesi dei cinque continenti, è stata perseguita attraverso il processo "Green List".

Per il lancio di Green List la IUCN ha voluto testare la certificazione su alcune aree protette di diversi Paesi, di cui solo 23 hanno rispettato gli standard richiesti. Tra queste si è distinto il Parco, che ha ottenuto il prestigioso riconoscimento, ritirato a Sidney dal Presidente Italo Cerise, che ha così commentato: "È un onore per il Parco ricevere questa certificazione che ha riconosciuto l'impegno svolto a protezione della natura e per uno sviluppo sostenibile: un legame profondo con la storia, la cultura ed il territorio dell'area protetta più antica d'Italia. Un patrimonio unico di ambienti ed ecosistemi che meritano di essere conosciuti e rispettati, rimasti intatti grazie alle comunità umane che hanno conservato con la loro intelligente operosità questo splendido territorio e ad una tutela attenta e costante assicurata dal Parco. L'ingresso nella green list, oltre a garantire al Parco una visibilità

internazionale, ne attesta le buone pratiche per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio".

Alla premiazione era presente anche una delegazione di Federparchi guidata dal Presidente Giampiero Sammuri che ha svolto il lavoro di istruttoria e sostegno alla candidatura del Gran Paradiso: "Siamo davvero orgogliosi del risultato ottenuto. Il fatto che oggi sia stato riconosciuto e suggellato, con un unanime giudizio di eccellenza, il buon governo dell'Ente Parco, è la riprova di come l'Italia resti un Paese all'avanguardia nella tutela della natura, forte di esperienze che vengono apprezzate e seguite nel resto del pianeta".

Nei primi mesi del 2015 il Parco ospiterà una delegazione della IUCN per un evento celebrativo del prestigioso riconoscimento che vedrà una prima verifica per il rinnovo già nel 2016. ★

ANDREA VIRGILIO
andrea.virgilio@pngp.it
Ufficio Stampa PNGP
Servizio Affari Generali



In alto, la delegazione italiana di Federparchi; a sinistra il Presidente del Parco Nazionale Gran Paradiso Italo Cerise, al centro il Presidente di Federparchi Giampiero Sammuri.



IUCN
WORLD PARKS CONGRESS
SYDNEY 2014

foto: Dario De Siena
archivio PNGP

IL VALORE GENERATO

IL VALORE GENERATO PER IL TERRITORIO IL PRIMO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ DEL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO



In alto, luci e nubi
in Val di Rhêmes.

Tutto comincia da una domanda: quanti di coloro che vivono a stretto contatto con il Parco hanno le idee chiare sulle sue finalità, le attività che svolge e il valore che genera per il territorio?

Con il suo primo Bilancio di Sostenibilità, il Parco ha avviato un percorso per stringere la relazione di conoscenza e di fiducia con residenti e turisti, istituzioni locali e nazionali, operatori economici e sociali del territorio in modo da rispondere con trasparenza e continuità alle loro esigenze informative. Il Bilancio di sostenibilità è, infatti, una forma di rendicontazione innovativa che rappresenta in modo chiaro e comprensibile a tutti l'identità e le caratteristiche distintive del Parco, dà conto delle scelte assunte, della provenienza e dell'impiego delle risorse, dei risultati e degli effetti ambientali, sociali ed economici prodotti sul territorio.

Questo strumento è l'esito di un percorso che si sviluppa - secondo il metodo *Refe Rendersi conto per rendere conto*[®] - su due versanti. L'analisi interna - rendersi con-

to - che ha coinvolto Presidenza, Direzione e tutti gli Uffici dell'Ente nella verifica puntuale delle scelte e del funzionamento dell'Ente, delle attività svolte, delle risorse allocate e dei risultati ottenuti. La comunicazione esterna - rendere conto - per far conoscere in modo trasparente, verificabile e comprensibile a tutti l'impegno del Parco, il senso e il valore del lavoro svolto.

Il percorso ha prodotto una versione integrale cartacea e una web di sintesi, in chiave comunicativa. Il Parco Nazionale Gran Paradiso, infatti, è il primo Parco in Italia che ha scelto di utilizzare il web per comunicare il suo Bilancio di Sostenibilità, dedicando una sezione del sito istituzionale dell'Ente - www.pngp.it/bilancio-sostenibilita - su cui sviluppare in futuro una rendicontazione in itinere delle attività e dei risultati. Una scelta innovativa, efficiente dal punto di vista economico e ambientale e che assicura la massima trasparenza all'operazione di rendicontazione.

Il Bilancio di Sostenibilità web del Parco è articolato in sei sezioni: "Il Primo Parco d'Italia" presenta la

missione e le tappe principali della storia dei novant'anni del Parco; "Come funzioniamo" descrive il funzionamento dell'Ente in termini di governance, personale, risorse economiche e politiche di gestione sostenibile; "Biodiversità e conservazione", "Educazione ambientale e divulgazione" ed "Economia e sviluppo sostenibile" sono i tre ambiti di intervento che rendicontano risultati ed effetti prodotti tramite il lavoro svolto dall'Ente; infine "Il Parco domani" esplicita le priorità per i prossimi anni. Una scelta in linea con la valenza relazionale del Bilancio di Sostenibilità, uno strumento per attivare un dialogo stabile, strutturato e più informato con i diversi soggetti del territorio per valorizzare il Parco come opportunità di sviluppo del patrimonio naturalistico, dell'economia locale e di una coscienza ambientale più consapevole. *

CRISTIANA ROGATE
Amministratore delegato Refe
www.refe.net

IL PARCO PER IL TERRITORIO

TUTTO QUESTO E MOLTO DI PIÙ



1 milione 800 mila
visitatori ogni anno



500 mila €

per interventi e progetti ambientali
realizzati dai Comuni del territorio



800 mila
pernottamenti



9 centri visita
frequentati da



45.000 visitatori
e da oltre



6.000 ragazzi coinvolti
in progetti di educazione
ambientale



13,57 tonnellate di
CO₂ in meno

grazie a impianti fotovoltaici
e idroelettrici gestiti dall'Ente



60 operatori e
strutture

hanno ottenuto il
Marchio di Qualità
Gran Paradiso



foto: Elio Tompetrini
archivio PNGP

CENTRALINA DI BIOLEY

LA CENTRALINA IDROELETTRICA DI BIOLEY REALIZZATA GRAZIE AL CO-FINANZIAMENTO PER I 90 ANNI DEL PARCO



In alto, un'immagine dell'inaugurazione della centralina idroelettrica di Bioley, avvenuta a luglio scorso.

E' stata inaugurata ad inizio luglio la centralina idroelettrica di Bioley, Introd, collegata all'acquedotto intercomunale gestito dai Comuni di Introd, Villeneuve e Valsavarenche, e realizzata grazie al co-finanziamento dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso nell'ambito del bando emesso in occasione del novantennale dell'area protetta.

La centralina è stata inaugurata alla presenza di amministratori del Parco e dei tre Comuni interessati. La turbina in acciaio utilizza l'acqua dell'acquedotto consortile, senza nessun aumento di portata rispetto a quanto già in atto. Su un costo totale di circa 660.000 euro, il co-finanziamento del Parco è ammontato a 146.000 euro. La parte rimanente è stata coperta con fondi comunali e della Meyes Srl, società che gestisce gli impianti.

Oltre all'aspetto sostenibile dell'opera, con il soddisfacimento delle necessità idropotabili dei tre Comuni, viene garantita agli stessi un'ulteriore entrata economica per

molti anni derivante dalla vendita della corrente elettrica prodotta con la centralina; un fattore rilevante per i piccoli comuni, che vedono ridotti sempre di più i trasferimenti, e che potranno così utilizzare il maggior guadagno ottenuto per finanziare servizi nelle loro comunità.

L'opera è stata co-finanziata dall'Ente Parco, insieme ad altri interventi dei Comuni dei versanti piemontese e valdostano del Parco (interramento linee aeree, attrezzatura sentieri per tutti, micro ricettività di fondovalle, contenimento consumi energetici), in corso di realizzazione. Nel bando erano stabilite alcune linee guida per le proposte di progetti da parte dei Comuni singoli o associati, con l'obiettivo di migliorare, in ottica sostenibile, la gestione del territorio, riducendo l'impatto ambientale e ponendo particolare attenzione alla qualità degli interventi e dei servizi. Si tratta inoltre della prima applicazione delle linee di intervento del Piano Pluriennale Economico e Sociale, recentemen-

te approvato dalle due Regioni.

Il presidente del Parco, Italo Cerise, ha così commentato la realizzazione dell'opera: *"L'Ente Parco ha confermato la sua attenzione alle comunità locali, scegliendo di destinare una somma importante, nell'attuale periodo di crisi, per interventi sul territorio direttamente gestiti dagli enti locali. Un territorio che chiede giustamente al Parco di farsi promotore di sviluppo e di essere capace di concorrere alla crescita sociale ed economica delle popolazioni che vivono al suo interno e nelle aree limitrofe. Un plauso alle amministrazioni dei tre Comuni che si sono uniti per realizzare un'opera che fosse sostenibile dal punto di vista ambientale, così come richiesto dal bando e in linea con le finalità di sviluppo promosse dal Parco".* ★

ANDREA VIRGILIO
andrea.virgilio@pngp.it
Ufficio Stampa PNGP
Servizio Affari Generali



foto: Patrizia Vaschetto
e archivio PNGP

GIROPARCO GRAN PARADISO

PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI ITINERARI ESCURSIONISTICI NELL'AREA PROTETTA

Un unico anello escursionistico a tappe attraverso i luoghi più panoramici e conosciuti del Parco tra Canavese e Valle d'Aosta: con questo obiettivo sono state avviate da alcuni anni azioni specifiche, che hanno beneficiato di finanziamenti regionali e comunitari, come il PAS-FAS Valle d'Aosta e la Misura 313 del Piano di sviluppo rurale del Piemonte. L'ultima in ordine di tempo, nello scorso mese di ottobre, è stata l'adesione dell'Ente Parco alla manifestazione di interesse promossa dalla Regione Piemonte per la registrazione dell'itinerario *Giroparco Gran Paradiso* e il suo inserimento nel catasto del patrimonio escursionistico regionale. La procedura di registrazione è fondamentale per le successive azioni di valorizzazione e fruizione dei percorsi in quanto costituisce pre-requisito prioritario ai fini dell'accesso ai contributi regionali; sarà infatti sugli itinerari registrati e classificati che convergerà la programmazione regionale di settore. L'altra significativa condizione del bando è stata la necessità di costituire un partenariato tra gli enti

territoriali attraversati dall'itinerario, formalizzato in un protocollo d'intesa tra tutti i Comuni del versante canavesano del Parco, l'Ente Parco, la Comunità Montana Valli Orco e Soana, la Provincia di Torino e il CAI. Il ruolo del partenariato sarà fondamentale per promuovere progetti coordinati di valorizzazione turistica con il coinvolgimento degli operatori del settore turistico-ricettivo e commerciale, oltre che concorrere alla manutenzione e al controllo dei tracciati e della segnaletica e all'animazione degli itinerari, ad esempio con l'organizzazione di eventi turistici e sportivi. Si consolida inoltre la collaborazione con il CAI, con cui l'Ente Parco ha già in atto una convenzione per la manutenzione ordinaria di alcune tratte. *Giroparco Gran Paradiso* si sviluppa tra il Colle del Nivolet, nel Comune di Ceresole Reale, e il Colle Larissa, nel Comune di Valprato Soana, per otto tappe più un collegamento con il fondovalle, per uno sviluppo complessivo di 91 km e un dislivello complessivo di 6920 metri. Ricomprende:

- i percorsi delle storiche mulattiere

reali di caccia, fiore all'occhiello dell'escursionismo nel Parco in quanto sistemi pedonali storici di pregio;

- tratte coincidenti con la GTA, alcune delle quali percorribili per buona parte dell'anno, offrendo così l'opportunità di destagionalizzare i flussi turistici;
- qualche tracciato dell'Alta Via Canavesana, per ragioni di continuità di percorso, mentre l'intero tracciato dell'AVC è stato oggetto di analogo procedura di registrazione attuata dalla Provincia di Torino.

Giroparco Gran Paradiso è destinato a consolidarsi come asse portante del turismo escursionistico, insieme alla rete dei posti tappa esistenti e a quelli realizzati attraverso le risorse del piano di sviluppo rurale regionale misura 313; costituisce inoltre strumento di attuazione del piano pluriennale economico e sociale del Parco che prevede nello specifico il piano del turismo escursionistico. ★

PATRIZIA VASCETTO
patrizia.vaschetto@pngp.it
Ufficio Pianificazione
Servizio Tecnico e Pianificazione



In alto, due tratti
dell'itinerario *Giroparco*
Gran Paradiso.



Parco Nazionale Gran Paradiso



I NOSTRI PRODOTTI:
NATURALMENTE DI QUALITÀ

www.pngp.it/marchio-qualita



IL MARCHIO DI QUALITÀ DEL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO



Negli alpeggi in alta quota, circondati da pascoli dove gli animali si nutrono di erbe fragranti e aromatiche, vengono prodotti gustosi **formaggi**, soprattutto di latte vaccino e caprino.



Tra le tipicità del territorio, anche il **genepy**, famoso e apprezzato liquore prodotto per infusione e distillazione delle omonime piante officinali, coltivate su entrambi i versanti dell'area protetta.



Piccoli **frutti** come **lamponi, ribes, fragoline, mirtilli** e gli **ortaggi** di stagione, tra cui la rinomata **patata di montagna**, sono alcuni dei prodotti che vengono coltivati con passione dai nostri operatori.



Le caratteristiche vigne incastonate tra ripidi e assolti declivi del versante valdostano del Parco garantiscono una produzione del tutto esclusiva di pregiato **vino rosso, bianco e rosé**.



La grande varietà di ambienti del Parco e l'elevata biodiversità, che si riflette anche nella ricchezza di specie vegetali, offrono alle api un'ampia scelta di fiori da cui bottinare: gli apicoltori ne ricavano ottimi **miele di castagno, rododendro, acacia, tarassaco e millefiori**.



Nei laboratori artigianali si tramandano nel tempo le ricette di **prelibati dolci** realizzati con ingredienti tradizionali, come ad esempio le nocchie e il mais, anche nell'antica varietà del **Pignoletto Rosso**; tra le tipiche lavorazioni alimentari non mancano poi i prodotti di **gastronomia**.



Ogni giorno nei forni vengono impastati e cotti **pane, grissini e focacce** tradizionali che, con fragranza unica e profumi inconfondibili, possono essere accompagnati dai saporiti **salumi**, tra i quali la tipica e gustosa **mozzarella**, a base di carne salata e stagionata.

SCOPRI STRUTTURE E ATTIVITÀ A MARCHIO PARCO

VERSANTE PIEMONTESE

STRUTTURE RICETTIVE E RISTORAZIONE

VAL SOANA

Locanda Aquila Bianca - Loc. Piamprato 87 - Valprato Soana 0124.812993

VALLE ORCO

Ristorante La Rocca - Via Arduino 6 - Sparone 0124.808867

B&B Il Cantellino - Via Roma 82 - Locana 0124.83459

Rifugio Pontese - Loc. Piano Delle Muande Di Teleccio - Locana 0124.800186

Osteria dei viaggiatori - Loc. Frera Superiore - Noasca 0124.901031

Affittacamere Il Maiolandro - Loc. Pianchette - Noasca 345.2790649

Albergo Meublé Sport - Loc. Capoluogo 12 - Ceresole Reale 0124.953187

Hotel Bianchetti - Loc. Prese 13 - Ceresole Reale 0124.953174

Albergo ristorante Chalet del Lago - Loc. Pian della Balma 10 - Ceresole Reale 0124.953128

Hotel Gli scoiattoli - Loc. Barilò 4 - Ceresole Reale 0124.953007

Ristorante La Baracca - Loc. Serrù - Ceresole Reale 0124.953275

Ristorante Rifugio Le Fonti - Loc. Fonti minerali 1 - Ceresole Reale 0124.953117 - 347.6075573

Camping Piccolo Paradiso - Loc. Foiere - Ceresole Reale 0124.953235 - 347.5404390

Rifugio Guido Muzio - Loc. Chiapilli inferiore - Ceresole Reale 0124.953141 - 347.1222757

Rifugio Massimo Mila - Loc. Villa - Ceresole Reale 0124.953230

PRODUTTORI

Apicoltura Canavesana - Via Corte d'Assisi - Ivrea 0125.239926 - 349.4738027

Alpeggio Ceresa Alpe Oregge - Ribordone 339.8253211 - 011.3249259

Pasticceria Perotti - Via Destefanis 2 - Pont C.se 0124.85129

Azienda agricola Poc ma bun - Loc. Bisdonio case sparse 11bis - Pont C.se 347.5500831

Panetteria Anna e Lauri - Piazza Vittorio Emanuele, 7 - Ronco C.se 0124.817286

Macelleria Venezia - Via Roma 33 - Ronco C.se 0124.817360

Bottega degli antichi sapori - 347.2389310

L'ort de Champy - Valprato Soana 347.4136258

Azienda agricola Perotti Elvis Alpe Azaria - Valprato Soana 348.6101045

Apicoltura Pezzetti Loc Pratulungo 3 - Locana 347.5787202

Gastronomia da Paolo Via Roma 25 - Locana 0124.83479 - 349.6927326

ARTIGIANI

Atelier di scultura di Marco Rolando - Loc. Capoluogo 5 - Ceresole Reale 0124.953211 - 347.1589954

Falegnameria Tarro Genta - Loc. Pratulungo 11 - Locana 347.6822218

VERSANTE VALDOSTANO

STRUTTURE RICETTIVE E RISTORAZIONE

FONDO VALLE

B&B Clusella - Loc. Maillod 61 - Sarre 347.9922676

B&B Vetan - Loc. Vetan Dessous 19 - Saint Pierre 0165.908970

Albergo La Meridiana - Loc. Château Feuillet 17 - Saint Pierre 0165.903626

B&B Le vieux noyer - Loc. Rumiod 9 - Saint Pierre 0165.903386 - 349.7337877

Affittacamere Au château blanc - Via Corrado Gex 22 - Arvier 0165.99166

Relais du Paradis - Loc. Villes Dessous 53 - Introd 0165.920871

Vinosteria Antirouille - Loc. Capoluogo 8 - Aymavilles 0165.902061

VALLE DI RHÊMES

Bar Ristorante Le Solitaire - Loc. La Fabrique 15 - Rhêmes-Saint-Georges 0165.907504

Case Gran Paradiso Centro turismo equestre - Loc. La Fabrique 13 - Rhêmes-Saint-Georges 0165.907667

Camping Val di Rhêmes - Loc. Voix - Rhêmes-Saint-Georges 0165.907648

Hotel Granta Parey - Loc. Chanavey - Rhêmes-Notre-Dame 0165.936104

Albergo Ristorante Boule de neige - Loc. Chanavey 27 - Rhêmes-Notre-Dame 0165.936166

VALLE DI COGNE

Agriturismo Plan de la Tour - Loc. Epinel, 198 - Cogne 0165.748770

Residence Les Nigritelles - Loc. Lillaz 21 - Cogne 0165.749270

Hotel Notre Maison - Loc. Cretaz 9 - Cogne 0165.741040

Ristorante Lou Bequet - Loc. Cretaz 93 - Cogne 0165.74651

Hotel l'Arolla - Loc. Lillaz 47 - Cogne 0165.74052

Hotel du Grand Paradis - Via Dott. Grappein, 45 - Cogne 0165.74821

Hotel Sant'Orso - Via Bourgeois, 2 - Cogne 0165.74821

Hotel La Madonnina - Via Laydetré, 7 - Cogne 0165.74078

VALSAVARENCHÉ

Hotel Gran Paradiso - Loc. Pont - Valsavarenche 0165.95318

Camping Gran Paradiso - Loc. Plan de la Pesse - Valsavarenche 0165.905801

VALGRISENCHÉ

B&B Maison Bovard - Loc. Gerbelle - Valgrisenche 0165.97119

Rifugio Bezzi Alpe Vaudet - Valgrisenche 0165.97129

PRODUTTORI

Apicoltura Livio Carlin - Loc. Creton 60 - Valsavarenche 347.1192320

Azienda agricola da Emy - Loc. Bois de Clin 18 - Valsavarenche 0165.905791

Maison Anselmet - Loc. Vereytaz 30 - Villeneuve 0165.904851

Macelleria Segor - Piazza Emilio Chanoux, 4 - Villeneuve 0165.95479

Cave coopérative de l'Enfer - Via Corrado Gex 52 - Arvier 0165.99238 - 334.8593514

La maison du goût - Via Mines de Cogne 11 - 0165.74075

Maison agricole Petit Paradis - Cogne 0165.762636

ARTIGIANI

Les Amis du Bois - Loc. Villes Dessous 9 - Introd 0165.95557



foto: Mauro Raymondi
archivio PNGP

ANTICA SCUOLA MAISON

ANTICA SCUOLA DI MAISON

I RICORDI DELLA MAESTRA MARIA GIUSEPPINA CONTA, DAL 1958 AL 1961 NELLA PICCOLA FRAZIONE.



Nella foto in alto
un interno della
scuola di Maison.

Abbiamo intervistato la maestra Maria Giuseppina Conta, che per tanti anni ha insegnato nelle scuole del versante piemontese del Parco, tra le quali quella in Frazione Maison di Noasca.

L'edificio e l'aula della scuola elementare di Maison, attiva fino al 1962, sono stati ripristinati attraverso il recupero dell'arredo e dei materiali in uso all'epoca, compreso l'allestimento della camera dove alloggiava la maestra durante il periodo scolastico. La scuola è posta a circa 1600 m di quota, sulla mulattiera del Vallone del Roc, uno degli itinerari più interessanti del versante piemontese del Parco, che tocca una serie di borgate di alto valore documentale e paesaggistico, oltre che attraversare un ambito di pregio naturalistico. L'Ente Parco ha effettuato l'intervento tra il 1999 e 2000, nell'ottica della salvaguardia di valori culturali basilari per l'educazione ambientale dei visitatori.

Per quanti anni ha insegnato nelle valli del Parco?

Nella scuola di Maison ho insegna-

to dal 1958 al 1961, anni in cui vi ho anche vissuto, ma prima sono stata in Valle Soana, in una scuola gestita dal Comune, dal 1955 al 1958. Successivamente ho insegnato per tanti anni a Noasca.

Come erano strutturate le classi e come venivano svolte le lezioni?

La scuola raggruppava tutti i bambini che abitavano nelle varie frazioni; all'epoca in cui insegnavo a Maison c'era una classe unica, con me sola come insegnante, e avevo 12 alunni, che si riducevano a 5-6 in inverno poiché gli altri si spostavano sul fondovalle insieme alle famiglie in occasione della transumanza. Erano tutti bambini tra i 6 e gli 11 anni e per ognuno era previsto un programma a schede a seconda dell'età; per alcune materie però, come la geografia, la lezione coinvolgeva tutti. Tra gli alunni che ho avuto c'è stato anche qualcuno che è diventato poi guardaparco, ricordo in particolare Renato (Renato Varda, ndr).

Com'era il rapporto tra insegnanti e alunni in un territorio di montagna?
Ero un po' una seconda mamma

per loro, gli alunni venivano proprio affidati all'insegnante. Seppur severa in ambito scolastico, nasceva un rapporto di amicizia e fiducia, ancora oggi quando ne rivedo alcuni mi vengono a salutare, erano anni duri ma sia a loro che a me è rimasto un buon ricordo. Ho poi insegnato in scuole in paesi di fondovalle, ed il rapporto era proprio diverso.

Ha un ricordo legato al rapporto con la Natura di quei luoghi?

Avevo fatto "amicizia" con un gruppo di camosci, tant'è che non si allontanavano e rimanevano fermi quando passavo loro vicino. Un guardaparco, papà di un bambino che frequentava la scuola, una volta mi chiese come facevo, visto che ogni volta che passavano loro invece fuggivano. *

ANDREA VIRGILIO
andrea.virgilio@pngp.it
Ufficio Stampa PNGP
Servizio Affari Generali

MARCO, RENATO, VALENTINO: A VOI.

Voglio solo cielo blu sopra di me.
Voglio le nuvole,
tante di loro, varie, fugaci,
mutevoli al passaggio.

Voglio le notti più nere
piene di stelle cangianti,
voglio che gli uccelli mi trovino,
voglio il caldo respiro degli animali.

Anche il vento passerà,
per la sua strada
verso i posti in cui
sono stato.

Jim Koller

Il nostro pensiero per Valentino Chiale, Marco D'Alfonso e Renato Varda, amici e colleghi che ci hanno lasciato prematuramente quest'anno.

Ero andata con la mia famiglia a fare una passeggiata autunnale in Val di Rhêmes, fino al casotto del Mont Blanc. Lì avevamo incontrato per caso Marco, che offrendoci ospitalità e un buon caffè ci aveva allietato con i racconti dei suoi incontri ravvicinati con il lupo, di cui rimangono le belle foto, sempre con il suo modo spiritoso e un po' guascone, la sua chiacchiera spassosa e colorita... Fu una piacevole giornata per tutti noi. Mi piace ricordarlo così.

Nicoletta

Il mio pensiero va a Daniela, ad Anna e a Germana, così forti nell'affrontare quanto la vita ha loro chiesto come prova. I vostri figli sono la luce che vi aiuterà nel cammino. Con grande affetto

Cristina Del Corso

Mi chiamo Valter e sono stato un collega sia di Renato che di Valentino. Anche se ho sempre prestato servizio in Valsavarenche, tante erano le cose che ci facevano essere in sintonia; oltre alla passione per il nostro mestiere, con Renato dividevo l'interesse nel mantenere la campagna soprattutto pulendo i boschi, tagliando piante e preparando legna da ardere nei momenti di tempo libero. Ci eravamo visti in Valle Orco, prima dell'insorgere della malattia, per un corso sull'uso della motosega e mi aveva fatto molto piacere notare il suo interesse nel mettere in pratica una tecnica di utilizzo dell'attrezzo più professionale. In quei giorni mi fece vedere fiero i tagli di alberi e le pulizie che aveva fatto sui suoi terreni facendomi pensare a quanto eravamo simili nella voglia di conservare al meglio ciò che avevamo, per noi ma soprattutto per i nostri figli. Incontravo Valentino alle riunioni sindacali e ai corsi che si tengono tutti gli anni nelle valli del Parco. Di lui apprezzavo il carattere tranquillo, calmo e riflessivo, il fatto che riuscisse a sdrammatizzare con un sorriso le discussioni tra colleghi, discussioni che riguardavano il nostro futuro lavorativo e i malanni fisici che si fanno sentire durante il servizio. Sovente, quando inizio il servizio, penso a come Valentino avrà iniziato la sua ultima giornata lavorativa, camminando sui sentieri che ben conosceva, osservando gli animali e il paesaggio, accompagnato dai pensieri sulla vita quotidiana, la famiglia, i figli ecc. Poi ecco la

disgrazia e in un attimo tutto è finito. Purtroppo nel nostro bellissimo lavoro il pericolo è sempre presente e le disgrazie devono farci prestare la massima attenzione nel muoverci in zone non sempre facili. Questo è il mio ricordo di due belle persone. Ciao Renato. Ciao Valentino.

Valter

Ciao Marco, quando salgo al Mont Blanc tutto mi parla di te, ti sento nell'aria! Ti cerco nei suoni che il vento mi porta, chiudo gli occhi e risento la tua voce. Quante volte mi hai avvisata dell'arrivo di un temporale. Io non vedevo ancora le nuvole minacciose ma, puntualmente dopo la tua telefonata, arrivavano i fulmini. Anche guardando le nuvole dalla finestra dell'ospedale sei riuscito a prevedere l'arrivo di un temporale e prontamente mi hai chiamata. Quante volte hai puntato il binocolo per segnalarmi un'aquila o uno stambecco che mi erano sfuggiti! Sono sicura che ci sei ancora sulle nostre meravigliose montagne, insieme a Valentino e Renato che purtroppo ho conosciuto poco. Grazie per l'amicizia e per tutto quello che mi hai insegnato!

Claudia Linty

Per Valentino

Mi mancheranno
i tuoi silenzi,
la tua ritrosia,
quel tuo essere saggio
ed impacciato.
Mi mancherai
di più, quando
da solo
berrò ancora
quell'ultimo bicchiere.
Mi mancherai
perché tu c'eri,
c'eri sempre.

Ciao, Pier.



foto: Patrizia Vaschetto
archivio PNGP



2015... UN ANNO SPECIALE!

IL PARCO SI PROMUOVE GRAZIE AD EXPO, SPORT E RELIGIOSITÀ



In alto, un particolare di un affresco votivo della Cappella di Sant'Anna, Valle Orco.



Ci prepariamo al 2015, un anno di grandi occasioni per la promozione del territorio, che ci permettono di allacciarci a tre interessanti filoni culturali. A Milano da maggio a ottobre ci sarà l'EXPO, con il tema *Nutrire il Pianeta, energia per la vita*. Il Ministero dell'Ambiente ha assegnato ai Parchi nazionali l'obiettivo di collegare la tutela delle aree protette con la ricchezza della biodiversità, la qualità del cibo, l'educazione ad una alimentazione sana. Torino per tutto il 2015 sarà Capitale Europea dello Sport, includendo anche eventi su tutto il territorio provinciale: siamo entrati nel circuito degli eventi ottenendo dal Comune il logo Torino 2015 per alcune attività sportive che si svolgeranno sul nostro territorio. Sempre a Torino, dal 19 aprile al 24 giugno ci sarà l'Ostensione della Sindone, che ci permette di promuovere circuiti e luoghi legati alla religiosità e alla spiritualità.

Che cosa possiamo fare insieme? Certamente l'occasione di EXPO ci invita a valorizzare la qualità dei nostri prodotti, l'agricoltura di montagna e la biodiversità. Vorremmo

costruire dei percorsi di visita e dei pacchetti turistici che potranno essere commercializzati dai Consorzi, per poter entrare in un circuito di promozione nazionale. Relativamente agli sport avremo il logo Torino 2015 per:

- la Royal Ultra Sky Marathon e la Royal Vertical a Ceresole;
- due manifestazioni di avvicinamento all'arrampicata sportiva a Piamprato (Valle Soana) e a Noasca (Valle Orco);
- una manifestazione di valorizzazione del cicloturismo e dell'escursionismo equestre a Locana;
- il Trekking alpinistico dal Rifugio Pontese al Bivacco Pocchiola Meneghello (vallone di Piantonetto), con discesa attraverso il carrello IREN Energia;
- un'attività con imbarcazioni (vele, canoe e catamarani) sul lago di Ceresole;
- tiro con l'arco zen, *Tai Chi* e altre discipline simili al Pian dell'Azaria (Valle Soana) con la presenza di monaci zen e maestri qualificati.

Rispetto alla spiritualità uscirà un

opuscolo a più pagine che racconta la storia della Cristianizzazione passando attraverso riti pagani, i celti, le masche, le leggende e le tradizioni; ma vorremmo anche parlare dei luoghi frequentati dal Papa Santo Karol Wojtyla e di tutti i piccoli luoghi da scoprire nel Parco come santuari, cappelle, piloni votivi, affreschi religiosi, con la costruzione di itinerari di visita e pacchetti turistici, non dimenticando la storia antichissima della fede e della religiosità delle genti delle valli del Parco. Tutte queste opportunità verranno presentate a Milano alla conferenza stampa che il Parco sta organizzando approfittando dell'ampia campagna che ci sarà sui giornali prima dell'inizio dell'EXPO. Il contatto con giornalisti di testate nazionali a cui presentare gli eventi 2015 ci darà l'opportunità di uscire su riviste di settore, quali quelle sportive, dell'enogastronomia e della religiosità. ★

CRISTINA DEL CORSO
cristina.delcorso@pngp.it
Responsabile

Servizio Turismo-Educazione Ambientale



L'AMORE PER LA NATURA È
OGNI GIORNO UN PO' PIÙ GRANDE

60 MILA
VOLTE GRAZIE!

GRAN PARADISO 2.0



foto: archivio PNGP
elaborazione grafica:
Elena Pagos

PARCHI NAZIONALI ITALIANI: E' IL PNGP IL PIU' SOCIAL L'AREA PROTETTA SUPERA I 60.000 FAN SU FACEBOOK E I 4.700 FOLLOWER SU TWITTER

E' il Parco Nazionale Gran Paradiso l'area protetta italiana con maggior successo sui social network, il primo parco nazionale italiano risulta infatti il più seguito su Facebook con oltre 68.000 fan, e su Twitter, con 4.700 follower. Un pubblico variegato quello di Facebook, suddiviso praticamente a metà tra i due sessi e che vede le percentuali maggiori di utenti nelle fasce d'età tra i 35 e 44 anni (13%) e 45-54 (12%). La maggior parte di questi sono italiani (oltre 49.000), seguiti da francesi, brasiliani, statunitensi e spagnoli. In costante aumento anche il numero di commenti ed interazioni sui post pubblicati, di cui alcuni hanno superato le 100.000 visualizzazioni. Per quanto riguarda Twitter, una recente indagine effettuata dalla società *Reputation Manager* per il TGR Valle d'Aosta dal titolo "La Valle d'Aosta sui social network", ha rivelato che l'account del Parco si posiziona al primo posto nella classifica dei più seguiti a livello locale di tutta la Regione. Analogo discorso a livello nazionale in rapporto agli altri parchi nazionali,

così come accade su facebook.

I social network sono strumenti di comunicazione sempre più efficaci per promuovere il Parco e la sua mission: insieme alle iniziative sul territorio infatti, vengono inserite anche pillole di conoscenza sugli animali e gli ambienti dell'area del Gran Paradiso. Sia i tweet che i post vertono su notizie, appuntamenti, argomenti d'attualità, eventi e molte altre tematiche da scoprire. Tramite i social network gli utenti hanno la possibilità di informarsi ed interagire tra loro e con l'Ente stesso, partecipando in maniera attiva ed in tempo reale alla vita del Parco. I profili del Parco sui social, infatti, sono un mezzo diretto per venire a contatto con chi lo frequenta e chi vive al suo interno. "La possibilità di ricevere risposte in termini brevi rispetto alle classiche e-mail è molto apprezzata dai turisti" spiega Michele Ottino, direttore del Parco, "Essendo un'amministrazione pubblica il rapporto con i cittadini è importante; per noi, oltre che gli aspetti turistici, è utile veicolare anche contenuti relativi ai regolamenti creati per tutelare l'area

protetta, spiegandone le ragioni". Un esempio concreto si è rivelato recentemente con un corso di formazione promosso da un artigiano di Ceresole, operatore con il Marchio di Qualità del Parco, che proprio grazie ad un post sulla pagina facebook dell'Ente ha visto l'iscrizione di due partecipanti provenienti dall'Alessandrino.

Oltre a facebook e twitter, il Parco gestisce anche un canale di video su youtube, che vede oltre 73.000 visualizzazioni e 200 iscritti. Le pagine social del Parco sono raggiungibili ai link www.facebook.com/GranParadisoPark su Facebook, twitter.com/PNGranParadiso per Twitter e www.youtube.com/PNGP1922 per youtube. *

ANDREA VIRGILIO
andrea.virgilio@pngp.it
Ufficio Stampa PNGP
Servizio Affari Generali



In alto la copertina della pagina Facebook del Parco Nazionale Gran Paradiso pubblicata in occasione del raggiungimento dei 60.000 fan.

ULTIME NOTIZIE DAL PARCO

NOVITÀ E AVVENIMENTI DALLE CINQUE VALLI



IN ONDA SULLA BBC I CAMBIAMENTI CLIMATICI NEL PARCO

Venerdì 19 settembre 2014 è andato in onda, su BBC Radio 4 e sul network BBC World Service, il radio-documentario *My family and other Ibex*, registrato nel Parco e dedicato agli effetti dei cambiamenti climatici nell'area protetta.

Durante la puntata, nata da un'idea del professor Andrea Sella dell'University College di Londra, è intervenuto il biologo del Parco Achaz von Hardenberg, che ha illustrato le ipotesi legate ai cambiamenti climatici sul decremento della popolazione degli stambecchi. Il professor Sella ha infine incontrato il guardaparco Marco Grosa che ha testimoniato, in trent'anni di servizio, le mutazioni della flora dovute ai cambiamenti climatici.

La puntata è ascoltabile in streaming sul sito della BBC all'indirizzo www.bbc.co.uk/programmes/b04gypsg



WORKSHOP INTERNAZIONALE DI ALPARC SUL MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ

Il 10 e l'11 settembre 2014 si è tenuto a Ceresole il workshop *Monitorare le trasformazioni della biodiversità per documentare l'impatto dei cambiamenti climatici nelle aree protette alpine*, organizzato dal Parco Nazionale Gran Paradiso e da Alparc, la rete dei Parchi alpini. Gli interventi in aula sono stati tenuti da docenti ed esperti internazionali, tra cui il responsabile del servizio scientifico del Parco, Bruno Bassano. Durante l'attività sul campo, è stato presentato ai partecipanti il programma di monitoraggio della biodiversità nel Parco e ne è stata illustrata l'applicazione nel corso di un'uscita sul territorio.



APPROVATA LA CONVENZIONE CON IL FAI PER IL CENTRO VISITATORI DI CERESOLE REALE HOMO ET IBEX

È stata approvata la convenzione tra Parco Nazionale Gran Paradiso e Fondo Ambiente Italiano per un accordo di collaborazione reciproca, che prevede la possibilità per i 100.000 iscritti al FAI di visitare ad un prezzo ridotto il centro visitatori del Parco *Homo et Ibex* di Ceresole Reale. L'accordo prevede anche la promozione di attività ed eventi del Parco tramite il sito www.fondoambiente.it.

Il FAI è una fondazione nazionale senza scopo di lucro che, dal 1975, ha l'obiettivo di salvaguardare e valorizzare il patrimonio artistico e naturale italiano, educare e sensibilizzare la collettività, vigilare e intervenire per la tutela del territorio.



IN VALSAVARENCHÉ HA SPICCATO IL VOLO IL PICCOLO GIPETO FLAMMA

Lo scorso agosto ha spiccato il volo Flamma, il piccolo gipeto cresciuto nel nido della Valsavarenche. Si tratta del terzo involo all'interno del Parco dal 2011, anno del ritorno alla nidificazione della specie nell'area protetta. Il gipeto (*Gypætus barbatus*) ha ricolonizzato una zona che già popolava sino al 1913, data dell'ultimo abbattimento sulle Alpi, avvenuto in Val di Rhêmes. Il nome *Flamma* è stato scelto dai bambini delle scuole primarie della Valsavarenche, della Val di Rhêmes e della Valgrisenche durante la giornata conclusiva del progetto di educazione e divulgazione ambientale *Sulle ali del gipeto*, attuato durante l'anno scolastico 2013-2014.

LE PIANTE COME INDICATORI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SUGLI ECOSISTEMI ALPINI

Nei giorni del 6 e 7 novembre 2014 si è svolta a Cogne la fase conclusiva del progetto europeo Interreg Alcotra "e-PHENO Reti fenologiche nelle Alpi", dedicato alla realizzazione di una rete di osservazioni per il monitoraggio degli effetti dei cambiamenti climatici sulla fenologia delle Alpi.

La fenologia è lo studio delle variazioni annuali della vita vegetale e animale in funzione del clima. Il progetto e-PHENO è inoltre volto alla promozione delle buone pratiche presso i gestori delle aree protette e gli amministratori locali. Altre finalità riguardano lo sviluppo di strumenti per migliorare la qualità delle osservazioni fenologiche e l'elaborazione di strategie comuni per promuovere l'informazione sugli effetti dei cambiamenti nelle Alpi.



LORENZO ROSSETTI
Collaboratore PNGP



HOMO ET IBEX
Località Prese
Ceresole Reale (TO)
Telefono: 0124 - 95.31.66



LE FORME DEL PAESAGGIO
Via Umberto I
Noasca (TO)
Telefono: 0124 - 90.10.70



ANTICHI E NUOVI MESTIERI
Via Roma - Locana (TO)
Telefono: 0124 - 83.557



CULTURA RELIGIOSA
Santuario di Prascondù
Ribordone (TO)
Telefono: 011 - 86.06.233



CEA - Centro Educazione Ambientale
Noasca (TO)
Telefono: 0124 - 90.18.04
cell. 339.36.09.214



TRADIZIONI E BIODIVERSITÀ IN UNA VALLE FANTASTICA
Via Alpetta - Ronco C.se (TO)
Telefono: 011 - 86.06.233



I PREZIOSI PREDATORI
Località Dégioz
Valsavarenche (AO)
Telefono: 0165 - 74.92.64



GIARDINO BOTANICO ALPINO PARADISI
Località Valnontey
Cogne (AO)
Telefono: 0165 - 74.147



BENTORNATO GIPETO!
Località Chanavey
Rhêmes N.D. (AO)
Telefono: 0165 - 74.92.64



TUTELATIVA LABORATORIO PARCO
Villaggio Minatori
Cogne (AO)
Telefono: 0165 - 74.92.64



PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

CONTATTI E ORARI

SEDE DI TORINO

Via della Rocca, 47 - 10123 Torino
Telefono: 011 - 86.06.211
fax: 011 - 81.21.305
e-mail: segreteria@pngp.it
parcogranparadiso@pec.pngp.it

Apertura al pubblico:
lun. - giov. 9.00/12.30 - 14.00/17.00
ven. 9.00/12.30
www.pngp.it

SEDE DI AOSTA

Via Losanna, 5 - 11100 Aosta
Telefono: 0165 - 44.126
fax: 0165 - 23.65.65

Apertura al pubblico:
lun. - giov. 9.00/12.30 - 14.00/17.00
ven. 9.00/12.30
www.pngp.it

SEGRETERIA TURISTICA CENTRALE

Via della Rocca, 47
10123 Torino
Telefono: 011 - 86.06.233
e-mail: info@pngp.it

Apertura al pubblico:
lun. - ven. 9.00/12.00

SEGRETERIE TURISTICHE DI VERSANTE

Piemonte:
Telefono: 0124 - 95.31.66
e-mail: info.pie@pngp.it
Valle d'Aosta:
Telefono: 0165 - 90.26.93
e-mail: info.vda@pngp.it

SORVEGLIANZA VALLE ORCO

Frazione Jamonin, 5 Noasca (TO)
telefono e fax: 0124 - 90.10.40
cell. 349.23.54.933

SORVEGLIANZA VAL SOANA

Via Vittorio Emanuele
Ronco Canavese (TO)
telefono e fax: 0124 - 81.74.33
cell. 349.23.54.936

SORVEGLIANZA VALLE DI RHÊMES

Frazione Bruil, 27 Rhêmes N.D. (AO)
Telefono: 0165 - 93.61.16
cell. 347.16.56.448
fax: 0165 - 93.69.14

SORVEGLIANZA VALSAVARENCHÉ

Loc. Dégioz - Valsavarenche (AO)
telefono e fax: 0165 - 90.58.08
cell. 349.23.54.935

SORVEGLIANZA VALLE DI COGNE

Rue des Mines, 20 Cogne (AO)
telefono: 0165 - 74.025
cell. 349.23.54.934
fax 0165 - 74.90.07

SEDE OPERATIVA SERVIZIO SCIENTIFICO

Frazione Jamonin, 5 Noasca (TO)
tel. 0124 - 90.10.43
fax 0124 - 90.10.40

INTENSO

NATURALE

DI MONTAGNA

SOLO NEI CENTRI VISITATORI PUOI TROVARE
NELL'ESCLUSIVA FIASCHETTA DEL PARCO

IL GENEPI

DELLA VALLE SOANA

DISTILLATO DA PIANTE DELL'AZIENDA AGRICOLA CON
MARCHIO DI QUALITÀ GRAN PARADISO

L'ORT DE TCHAMPIY

DI VALTER PIPPINATO (VALPRATO SOANA)

